SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S935 – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato progetto di "Parco eolico Bric dei Prati".**
Presenza di ZSC	NO (limitrofa)
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Con riferimento alla pratica in oggetto si evidenziano di seguito, per punti, le osservazioni alle risposte prodotte dal Proponente a seguito delle richieste inviate dallo scrivente Ufficio con prot Arpal n. 906 del 12/01/2023 in fase di Verifica completezza e adeguatezza documentale in merito alla biodiversità.

20) la richiesta presentata riguardava specificatamente i nidificanti ad ampio raggio "*integrare la documentazione presentata con elementi supportati da dati oggettivi che permettano di valutare il ruolo e l'eventuale grado di significatività dell'area per i rapaci nidificanti ad ampio raggio segnalati per la ZSC IT1323112 Monte Carmo – Monte Settepani (es. Aquila chrysaetos e Pernis apivorus).*"

Si evidenzia innanzitutto che nonostante la suddetta richiesta fosse riferita a tutti i rapaci nidificanti, nelle integrazioni trasmesse dal proponente vengono riportate informazioni riferite alle specie *Aquila chrysaetos* e *Pernis apivorus,* che venivano citati a titolo meramente esemplificativo.
Inoltre, le informazioni fornite si basano su studi di campo limitati (punti di ascolto e registrazioni), che non sono in grado di restituire le indicazioni richieste, le quali si rammenta dovrebbero derivare da studi di ampia scala, anche stratificati temporalmente, per cogliere la tipologia ed il grado di utilizzo delle diverse specie di rapaci del territorio.
L'attuale quadro conoscitivo non consente pertanto di esprimere un parere in merito alle effettive incidenze dell'opera in esame.

In particolare, con riferimento alle due specie considerate nella relazione:

- per quanto riguarda *Pernis apivorus,* sono fornite esclusivamente considerazioni sull'abbondanza dei flussi di *migrazione*, non quindi riferiti alla categoria fenologica di interesse (individui nidificanti).

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- in merito ad *Aquila chrisaetos,* si evidenzia che nella macroarea di interesse, tale specie non risulta assente e che la sua presenza come quella di altri rapaci nidificanti può essere anche desunta dalle informazioni del geoportale regionale previa richiesta di accesso ai dati sensibili (https://www.arpal.liguria.it/tematiche/natura/osservatorio-della-biodiversit%C3%A0.html), informazioni da considerarsi comunque come non esaustive ma sussidiarie alle osservazioni di campo.

21) considerato quanto sopra e viste le tabelle riferite agli avvistamenti di avifauna afferenti alle diverse categorie fenologiche, le risposte addotte alle richieste formulate: "*Produrre un elaborato cartografico in cui siano riportati i principali flussi migratori (localizzazione e direzione) in relazione alla ZSC IT1323112 Monte Carmo – Monte Settepani, al parco eolico in progetto e a quello limitrofo (Pratogrande) desunte dalle informazioni a disposizione del proponente. Nello stesso elaborato dovranno essere indicati i punti da cui sono stati condotti i monitoraggi dell'avifauna nidificante e migratrice descritti nella relazione "Rapporto sui monitoraggi degli Uccelli nidificanti".*" vengono giudicate inconsistenti e non accettabili in quanto non vengono presentate graficamente le informazioni richieste.

Si riscontra che, a prescindere dall'entità del flusso migratorio, nella *check-list* contenuta nell'elaborato trasmesso sono presenti specie (rapaci e non) certamente o possibilmente migratrici e/o specie di rapaci nidificanti, quantomeno nell'area vasta. Le informazioni richieste erano funzionali all'individuazione delle mitigazioni degli impatti sia tipo diretto che indiretto, quali sottrazione di ambienti o territori ecologicamente necessari alle diverse specie. Pertanto si ritiene che l'acquisizione di tali informazioni sia imprescindibile al fine di poter esprimere un parere di compatibilità ambientale dell'intervento.
Si evidenziano nel dettaglio le carenze riscontrate:

- non vengono impiegate le informazioni raccolte o in disponibilità e pregresse riferite alle varie annualità per tracciare le rotte preferenziali generali e/o dei singoli esemplari di avifauna migratrice di pregio, che potrebbero fornire indicazioni utili alla caratterizzazione dei luoghi in merito a questo fenomeno;
- non vengono presentate considerazioni attendibili sul monitoraggio dell'avifauna rapace nidificante, basate su monitoraggi su ampia scala (anche pregressi), essenziali per caratterizzare l'area da questo punto di vista;
- l'utilizzo di una singola stazione di registrazione (peraltro insufficiente anche a caratterizzare l'avifauna passeriforme nidificante nell'area di influenza di un aerogeneratore in opera e delle opere connesse alla sua realizzazione) non consente

di fornire le indicazioni richieste in merito all'avifauna nidificante ad ampio raggio quale quella rapace. Tale tipologia, indicata come di interesse, eventualmente poteva essere caratterizzata mediante informazioni derivanti da studi sull'area vasta *ad hoc,* anche pregressi, in assenza dei quali non è possibile addure l'assenza di incidenze.

22) anche in base alle risposte fornite alle richieste di questo punto
"Per quanto concerne i chirotteri, si richiede di integrare il "Rapporto sui monitoraggi dei chirotteri" con:
- Localizzazione e altezza dal suolo delle registrazioni.
- Grafici dei numeri di contatti nelle 10 giornate di rilevamento per ciascuna delle specie considerate a rischio alto da Roscioni e Spada (2014): Linee guida per la valutazione dell'impatto degli impianti eolici sui chirotteri. Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri.
- Fonti bibliografiche e relativi dati a supporto di quanto affermato nelle conclusioni: "L'attività registrata sul sito è comunque non particolarmente alta, anche in relazione a studi effettuati su siti similari in Liguria, e con una diversità di specie non elevata, soprattutto in considerazione di frequentazioni molto diverse in termini numerici".
è possibile rilevare quanto segue:

- Il singolo punto di campionamento a terra utilizzato non risulta sufficiente ad una esaustiva caratterizzazione dell'area;
- la modificazione ambientale che comporterà la realizzazione dell'opera, potrebbe indurre variazioni quali-quantitative nella comunità chirotterologica sottoposta agli impatti rispetto a quella riscontrata;
- sul sito risultano presenti, fra le altre, specie di chirotteri altamente sensibili alla presenza di aerogeneratori, quali *Eptesicus serotinus*, *Nyctalus noctula* e *Nyctalus leisleri*;
- inoltre, risultano presenti specie elencate nel Formulario standard della vicina ZSC IT1323112 Monte Carmo – Monte Settepani quali *Barbastella Barbastellus*, *Rhinolophus ferrumequinum* e ricomprese nell'All II della Dir 92/ 43/CE "Habitat".

Considerato che le ricadute delle singole torri eoliche sui pipistrelli sono spesso sito-specifiche, diverse in base alla morfologia del territorio e alla tipologia di vegetazione non è possibile fare raffronti con altre installazioni e monitoraggi eseguiti con altre metodologie.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Vista anche l'ormai considerevole presenza di installazioni eoliche nella zona, l'assenza di riscontri certi sugli impatti degli altri impianti riferiti ad esempio alla mortalità per collisioni o barotrauma, l'assenza di proposte di possibili mitigazioni ed anche l'attiguità con la vicina ZSC IT1323112 Monte Carmo – Monte Settepani, sulla quale chirotterofauna non è possibile escludere incidenze negative, **viene reputato necessario introdurre, a scopo precauzionale, l'applicazione di sistemi di mitigazione della mortalità tramite la limitazione di funzionamento delle torri in base all'attività osservata dei chirotteri ed alla ventosità del luogo**.
Le modalità di gestione dell'attività della pala potranno essere eventualmente riprogrammate in base a futuri monitoraggi effettuati in presenza dell'aerogeneratore e dell'esaustiva applicazione di protocolli di ricerca di carcasse basati sulle più recenti indicazioni scientifiche in merito a questa tematica.

In conclusione, l'analisi effettata ha messo in luce che:

- per quanto riguarda l'avifauna, il quadro conoscitivo attuale non consente di esprimere un parere di compatibilità dell'intervento in esame;
- per quanto riguarda la chirotterofauna, nonostante si rilevino anche qui alcune carenze nel quadro conoscitivo, si ritiene possibile tutelare le specie presenti attraverso l'introduzione di una condizione ambientale che preveda una limitazione del funzionamento dell'impianto, basata sugli esiti di un monitoraggio territorialmente adeguato.

La Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001